

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO DI FORMIGINE

Via Hebert Pagani, 23 - 41043 Formigine (MO)

Tel. 059557265 - Fax 059570198

<https://dd1circoloformigine.edu.it/>

e-mail: moe03600d@istruzione.it / moe03600d@pec.istruzione.it

Protocollo e data come da segnatrice

Agli Atti
Al sito web
Sez. Amministrazione Trasparente
All'Albo on line

Oggetto: Determina di indizione per l'affidamento diretto su MEPA mediante TRATTATIVA DIRETTA del servizio di n. 6 corsi di formazione su "TRAIN THE TRAINER" (n.1), "LA PRODUZIONE DIGITALE CON CANVA" (n.1), "L'UTILIZZO DI NOTEBOOK LM NELLA CLASSE INCLUSIVA" (n.1), "PROGETTARE ESPERIENZE GUIDATE: SFIDE E OPPORTUNITA" (n.1), "INTELLIGENZA EMOTIVA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE" (n.1), "SVILUPPARE COMPETENZE PER IL PERSONALE ATA" (n.1) nell'ambito del progetto finanziato con i fondi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026)

CODICE AVVISO: M4C1I2.1-2026-1745

CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: M4C1I2.1-2026-1745-P-65513

TITOLO DEL PROGETTO: Co-costruire il sapere con l'IA

CUP: H14D25002770006

**Formazione del personale scolastico sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella
scuola
(D.M. 219/2025)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
--------------	--

VISTO	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
VISTA	La l. n. 241 del 7 agosto del 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 (PTOF) approvato con delibera n. 109 del 15.12.2025;
VISTO	Il Programma Annuale per l'E.F. 2026 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 118 in data 16/02/2026;
CONSIDERATA	la norma di delega, legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (l'approvazione della quale rappresentava uno specifico traguardo del PNRR da conseguire entro il 30 giugno 2022), è stata pubblicata nella G.U. del 24 giugno 2022;
CONSIDERATO che	la legge in questione delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi relativi alla disciplina dei contratti pubblici, al fine di adeguare la disciplina dei contratti pubblici a quella del diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate;
VISTO	il Dlgs n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l'articolo 229, "Entrata in vigore" che al co. 1 disciplina l'entrata in vigore del (1° aprile 2023) e al co. 2 stabilisce che: "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023";
VISTO	l'art. 14, co. 1, lett. B), del d.lgs. 36/2023 - Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione - dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.";

CONSIDERATO	che la Dott.ssa Manzini Anna Maria, D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTA	La dichiarazione di assenza cause incompatibilità del RUP prot. n. 6295/2026 del 28/05/2026;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. ";
VISTO	l'Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026 per la presentazione di proposte progettuali per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola, con il quale sono state fornite specifiche indicazioni per la presentazione dei progetti tramite procedura a sportello;
VISTO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
VISTO	il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
CONSIDERATO	ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	IL REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ NEGOZIALE PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI REDATTO IN CONFORMITÀ DEL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ D.I. 18 AGOSTO 2018 N° 129, approvato nella seduta del Consiglio di Circolo dell'11.12.2024 con delibera n° 76; e in particolare l'art. 4, comma 3, secondo il quale: "Con la Delibera di adozione del presente Regolamento, il Consiglio di Istituto autorizza il Dirigente Scolastico ad effettuare affidamenti diretti di servizi, forniture e lavori fino alle soglie definite nel presente articolo, a norma di quanto disciplinato dall'art. 45 comma 2 lett. a) del D.I. nr. 129/2018 (affidamenti di lavori, servizi e forniture importo superiore a € 10.000,00), senza dover nuovamente acquisire delle deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle attività negoziali riguardanti gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro, poiché già definiti nel presente regolamento"
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da

	Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTA	La linea d'investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026);
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026);
VISTO	il D.M. 219/2025 del 12/04/2023 con oggetto il riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
VISTO	l'Allegato 1 al D.M. 219/2025- di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026), con cui all'Istituto scolastico veniva assegnata la somma totale di Euro 49.716,80 €;
VISTO	il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
VISTO	il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO	il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
VISTA	la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
VISTO	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
VISTO	il progetto "Co-costruire il sapere con l'IA" presentato in piattaforma FUTURA PNRR in data 01/04/2026;
VISTO	l'accordo di Concessione controfirmato dal MIM con protocollo n. 105114 del 05/05/2026, che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
VISTO	il decreto dirigenziale di assunzione a bilancio del finanziamento prot. n. 5839/2026 del 19/05/2026;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;
CONSIDERATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di Servizi di Formazione utilizzando la procedura di affidamento diretto l'art. 50, comma 1, lett b) del Dlgs n.36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito dalle modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;
CONSIDERATA	la necessità di affidare il servizio di formazione sui percorsi di "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico - Snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola (D.M. 219/2025 - Avviso pubblico prot. n 73226 del 27 marzo 2026)" per il personale della D.D. 1 Formigine;
PRESO ATTO	che saranno avviati i controlli finalizzati alla verifica dei requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 D.lgs 36/2023;
ATTESO CHE	la validità della stipula della convenzione è subordinata all'esito positivo dei controlli sull'operatore economico;
CONSIDERATO	che, nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa, questo Istituto non ha consultato il contraente uscente, né operatori economici invitati e non affidatari nella precedente procedura negoziata;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso consultazione siti WEB, consultazione Telefonica;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio di formazione che si intende acquisire ha consentito di individuare la società G-LAB S.r.l. Impresa Sociale di Fondazione Golinelli, con sede legale a Bologna, Via Paolo Nanni Costa, 14, 40133 Bologna P.IVA 03710401203 , che propone in catalogo i servizi di necessità della scuola;
RILEVATA	l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura di affidamento dei servizi di formazione nell'ambito dei "Percorsi di formazione sulla transizione digitale" di cui al DM 219/2025 utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO	di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), art 15 D.Lgs 36/2023, dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
DATO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento;
ACQUISITE	le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si determina l'avvio della procedura tesa all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con la ditta individuata in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura del servizio di formazione su **"TRAIN THE TRAINER" (n.1), "LA PRODUZIONE DIGITALE CON CANVA"(n.1), "L'UTILIZZO DI NOTEBOOK LM NELLA CLASSE INCLUSIVA"(n.1), "PROGETTARE ESPERENZE GUIDATE: SFIDE E OPPORTUNITA" (n.1), "INTELLIGENZA EMOTIVA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE" (n.1), "SVILUPPARE COMPETENZE PER IL PERSONALE ATA" (n.1)** come rappresentato nel capitolato. Nello specifico il servizio di formazione dovrà prevedere sia l'individuazione del/dei Tutor per 90 ore, sia l'individuazione del/degli esperto/esperti per 90 ore, poiché trattasi di figure necessarie alla realizzazione del progetto.

Art. 2 Importo

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dalle UCS definite dal ministero (122 euro/h per esperto e 34 euro/h per Tutor) per il corretto espletamento dei percorsi formativi, è determinato in **€ 14.040,00** (euro **quattordicimilaquaranta/00**) per i percorsi di formazione di cui all'art.1. I suddetti importi devono intendersi onnicomprensivi di qualsiasi onere, contributo previdenziale e assistenziale, ritenute erariali od IVA.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sull'Attività A.A03.022- SNODI FORMATIVI IA DM 219/2025-Investimento 2.1-Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale-CIP:M4C1I2.1-2026-1745-P-65513-CUP:H14D25002770006, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta economica presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche indicate nel capitolato.

Sulla base di quanto specificato dal Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta:

- Garanzia provvisoria;
- garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui al già menzionato art. 53 del Dlgs 36/2023 nel caso in cui, alla verifica dei requisiti e dell'offerta economica, risultassero congrue le condizioni di solidità e affidabilità e/o fosse stato praticato un miglioramento delle condizioni economiche almeno pari all'importo della garanzia definitiva.

Art. 4 Tempi di esecuzione

Il servizio dovrà essere erogato e concluso entro il 15 novembre 2026. L'eventuale differimento del termine di conclusione, concordato per iscritto tra le parti, è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'aggiudicatario, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento, nonché il rispetto delle tempistiche previste per la realizzazione degli interventi dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta della presente determina.

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, dott.ssa Anna Maria Manzini.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Maria Manzini
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 ss.mm.ii.e norme collegate